

Invito ai musei scientifici e ai *science centre* a presentare proposte di partenariato per la realizzazione di un progetto nazionale – rivolto agli insegnanti – sui temi dell’educazione alimentare

Allegato “A” alla determina del 23 aprile 2013 prot. ANG/ 506-2013 /INT

Premesso

- che l’ANG è stata istituita, ai sensi dell’art. 8, d.lgs. 300/99, per lo svolgimento delle funzioni di agenzia nazionale italiana del programma comunitario “Gioventù in azione” (di seguito, anche il “Programma”), in attuazione della decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006, che istituisce e disciplina tale programma per il periodo 2007-2013;
- che tra le priorità – per l’anno 2013 – del Programma vi è quella di promuovere comportamenti sani al fine di favorire la creazione di stili di vita sani, l’inclusione sociale e la partecipazione attiva dei giovani nella società;
- che l’Agenzia, ai sensi dell’art. 8 del proprio Statuto, persegue, altresì, gli obiettivi stabili nella Convenzione stipulata in data 11 novembre 2011 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, approvata con Decreto registrato alla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2012, reg. n. 1 foglio n. 117, in attuazione della Direttiva emanata dal Ministro della Gioventù in data 10 novembre 2011;
- che nell’ambito degli obiettivi specifici della suddetta Convenzione vi è quello di «*realizzare attività legate all’alimentazione, ai disturbi alimentari e alla promozione di stili di vita sani per i giovani*» (lett. i);
- che, nell’ambito di quanto sopra, L’Agenzia intende promuovere scambi, seminari, convegni, manifestazioni, iniziative, incontri tematici, *workshop* e attività sul tema degli stili di vita sani nell’ambito dell’alimentazione, anche in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private che si occupano istituzionalmente e statutariamente del tema;

considerato

- che, per la migliore attuazione dei descritti obiettivi istituzionali, l’ANG intende promuovere un articolato progetto biennale durante gli anni scolastici 2013-14 e 2014-15 (di seguito, il “Progetto”) mirato al potenziamento del ruolo e all’arricchimento delle competenze degli insegnanti di ragazzi di età compresa tra i 9 e 13 anni, sui temi dell’educazione alimentare come strumento per promuovere uno stile di vita sano, in coerenza con le priorità definite nell’ambito del Programma Gioventù in Azione che l’Agenzia attua in Italia;
- che alla base di tale decisione vi sono alcune specifiche considerazioni e, in particolare:
 1. che l’alimentazione (corretta e responsabile) costituisce uno degli strumenti fondamentali per una vita sana;
 2. che l’obesità e le malattie croniche derivanti dalla cattiva alimentazione si stanno manifestando sempre di più come minacce per la salute dei giovani;
 3. che conoscenza, consapevolezza e stili di vita sani significano qualità della vita, non solo a livello personale, ma anche a livello collettivo, contribuendo quindi allo sviluppo di cittadini informati, coscienti e attivi;

4. che per potenziare la conoscenza, la consapevolezza e la responsabilità personale e sociale nei giovani, l'insegnante ha un ruolo chiave, come facilitatore dell'apprendimento, come promotore di una didattica attiva e come moltiplicatore di un'azione sostenibile;
 5. che l'*Inquiry-based Science Learning* (IBSE) è riconosciuto a livello internazionale come un metodo efficace nell'apprendimento, per lo sviluppo di un rapporto duraturo tra giovani e scienza e per la costruzione della cittadinanza scientifica;
- che, pertanto, con il Progetto s'intendono perseguire i seguenti obiettivi:
- accrescere la comprensione del ruolo della corretta alimentazione nella salute e nella vita di ogni individuo;
 - accrescere la comprensione degli aspetti scientifici legati all'alimentazione;
 - potenziare il ruolo e le competenze degli insegnanti come facilitatori dell'apprendimento dei ragazzi;
 - raggiungere le scuole attraverso la realizzazione di interventi di formazione *in loco* che utilizzino la sperimentazione diretta e l'indagine come strumenti per riflettere e comprendere;
- che il Progetto dovrà quindi avere come priorità la progettazione e l'erogazione diretta di attività di formazione per gli insegnanti che utilizzino metodi e strumenti educativi innovativi ed eventualmente aree strutturate e attrezzate, per esplorare, approfondire e sperimentare in modo attivo il rapporto fra cibo e individuo;

considerato, altresì,

- che, al fine di elaborare e attuare il Progetto, l'ANG intende agire in partenariato con soggetti dotati di specifiche e riconosciute *expertise*;
- che il/i soggetto/i selezionato/i ai fini del partenariato dovranno contribuire allo sviluppo del Progetto anche con una quota variabile di co-finanziamento, la cui misura sarà oggetto di valutazione, ai sensi di quanto *infra*;
- che i musei scientifici e i *science centre* sono riconosciuti come istituzioni al servizio della scuola (sia degli insegnanti sia degli studenti) dato la loro *expertise* nell'utilizzo di metodologie educative (incluso l'IBSE) per la creazione di esperienze coinvolgenti ed educativamente efficaci;
- che, pertanto, appare opportuno limitare la selezione del/i *partner* a tali soggetti (musei scientifici/*science centre*) in possesso di adeguate e specifiche esperienza ed *expertise*;

considerato, pertanto,

che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione dell'ANG selezionare il miglior Progetto proposto da un museo scientifico o *science centre* o da un raggruppamento di musei scientifici e/o *science centre*, con le modalità che saranno di seguito indicate;

visto

- l'art. 5, d.l. 297/06 (ss.mm.ii.);
- l'art. 8, d.lgs. 300/99 (ss.mm.ii.);
- l'art. 43, l. n. 449/1997 (ss.mm.ii.);
- lo statuto dell'Agenzia Nazionale per i Giovani (approvato con DPR 27 luglio 2007, registrato alla

- Corte dei Conti l'11.09.2007, pubblicato nella G.U. n. 218 del 19 settembre 2007);
- la decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006;
 - la Direttiva Ministro della Gioventù del 10.11.2011;
 - la Convenzione con il Dipartimento della Gioventù del 11.11.2011, attuativa della Direttiva;

tutto ciò premesso, considerato e visto

s'invitano i musei scientifici e i *science centre* ove interessati, a presentare, singolarmente o in raggruppamento, una proposta progettuale sulla base dei seguenti criteri.

Art. 1

Soggetti ammessi

- 1.1.** Possono presentare proposte esclusivamente i musei scientifici e i *science centre* italiani che:
- a. siano dotati di personalità giuridica;
 - b. non abbiano scopo di lucro;
 - c. abbiano una sede fisica permanente aperta al pubblico;
 - d. svolgano attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica, nonché attività educative e formative da almeno 5 anni;
 - e. abbiano specifica esperienza di attività educative e formative sul tema dell'alimentazione.
- 1.2.** A pena di esclusione, è consentita la presentazione di una sola proposta progettuale, sia individualmente, che in raggruppamento. Nel caso di partecipazione di uno o più soggetti a più proposte progettuali, le stesse saranno tutte ugualmente escluse.
- 1.3.** In caso di raggruppamento, i requisiti sub c), d) ed e) potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Art 2

Caratteristiche della proposta progettuale

- 2.1.** La proposta progettuale dovrà prevedere la migliore realizzazione delle priorità e degli obiettivi indicati in premessa. In particolare, il Progetto dovrà essere articolato dal soggetto proponente in modo tale da evidenziare le modalità attraverso le quali si intendono perseguire le finalità e gli obiettivi di cui in premessa, con indicazione puntuale dei costi delle attività, dei tempi di svolgimento, delle modalità di finanziamento e di quelle organizzative, con specifica indicazione dei modelli partenariali previsti.
- 2.2.** In particolare il Progetto (proposta progettuale) dovrà prevedere e illustrare in dettaglio:
- **Attività base:**
 - sviluppo di attività di formazione degli insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado in diverse città distribuite sul territorio nazionale, mediante l'organizzazione di specifici eventi *in loco*;
 - **Altre attività:**
 - il Progetto dovrà contenere un'indicazione dettagliata delle attività e strumenti ulteriori rispetto a quelli base che intende sviluppare (ad es., spazi appositamente attrezzati in forma di laboratori per l'apprendimento, attività di comunicazione, strumentazione per lo

svolgimento delle attività coerenti con il progetto che si presenta, etc.).

- **Piano economico-finanziario**: redatto in modo dettagliato e comprensivo della quota proposta di co-finanziamento.

2.3. Nell'ambito del Progetto (proposta progettuale), all'Agenzia va comunque riservato il ruolo di coordinamento generale; alla medesima va altresì garantita un'adeguata presenza nell'ambito degli eventi e delle singole iniziative.

2.4. Il Progetto (proposta progettuale) verrà valutato sulla base dei criteri e mediante l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 5.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione

3.1. A pena di irricevibilità, le proposte progettuali dovranno pervenire, tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, mediante corrieri privati oppure agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnate a mano da un incaricato – e soltanto in tale ultimo caso è rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna – entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 13 maggio 2013 presso la sede dell'Agenzia Nazionale per i Giovani di Via Sabotino n. 4 – 00195 Roma.

3.2. La proposta progettuale deve essere contenuta in un plico chiuso che sia, a pena di esclusione, sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Al fine dell'identificazione della provenienza, il plico, a pena di esclusione, dovrà recare all'esterno il timbro del museo scientifico o *science centre* proponente o del capogruppo. Dovranno essere indicati inoltre il numero di telefono, di fax ed e-mail (PEC) ove potere inviare eventuali comunicazioni relative alla procedura in oggetto.

3.3. Il plico dovrà recare, sempre a pena di esclusione, la seguente dicitura "***Contiene progetto per formazione degli insegnanti sui temi dell'educazione alimentare – NON APRIRE***". Si precisa che in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura, nonché la denominazione del museo scientifico o *science centre* proponente devono essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere eventualmente pone il plico.

3.4. L'invio del plico contenente la proposta progettuale è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ANG ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non sono in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del proponente e anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non sono aperti e sono considerati come non consegnati.

3.5. All'interno del plico devono essere contenute n. 2 buste, a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate sul lembo di chiusura e recanti all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, le seguenti diciture:

Busta 1 – documentazione amministrativa

Busta 2 – proposta progettuale

ciascuna con il contenuto di seguito illustrato, pena l'esclusione.

BUSTA 1 – Documentazione Amministrativa

Il plico, debitamente sigillato, dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. Domanda di partecipazione alla procedura, sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di raggruppamento la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i musei scientifici e/o *science centre* raggruppati. La domanda dovrà contenere l'indicazione del museo scientifico o *science centre* proponente ovvero (in caso di raggruppamento) dei musei scientifici e/o *science centre* proponenti, con indicazione dell'ente capogruppo, e i relativi estremi identificativi (denominazione, sede legale, numeri telefono e fax, indirizzo mail). Alla domanda dovrà essere allegato un documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ente proponente (in caso di raggruppamento, dei rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti). La domanda dovrà anche contenere l'impegno a sostenere direttamente (o nelle diverse modalità indicate nel Progetto) la quota di co-finanziamento, a pena di revoca dell'intero contributo da parte dell'ANG, nonché la disponibilità a sottoscrivere un atto di convenzione con l'ANG quale condizione per l'avvio del Progetto.

2. Copia dello Statuto dell'ente proponente (in caso di raggruppamento, di tutti gli enti proponenti);

3. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento, di tutti gli enti proponenti) e con allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del suddetto D.P.R. 445/2000, attestante:

a. orari di apertura al pubblico di ciascun ente proponente;

b. lo svolgimento, da almeno 5 anni, delle attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica nonché attività educative e formative (per i raggruppamenti, cfr. art. 1.3);

c. la propria esperienza di attività educative e formative sul tema dell'alimentazione (per i raggruppamenti, cfr. art. 1.3);

d. l'eventuale svolgimento, negli ultimi 5 anni, di attività educative *extra moenia*, indicando per ciascuna il livello di valenza – locale, nazionale, internazionale;

e. eventuali rapporti, accordi o collaborazioni con autorità scolastiche;

f. eventuale presenza di una struttura/funzione organizzativa appositamente dedicata alla scuola, con indicazione del numero di dipendenti che vi lavorano;

g. numero di scuole che fruiscono annualmente dell'offerta educativa;

h. eventuale presenza di un settore/area appositamente dedicato alla scuola;

i. ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 5.

4. Copia del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del proponente o, in caso di raggruppamento, del capogruppo, per accettazione di ogni sua parte.

BUSTA 2 - Proposta Progettuale

Il plico, debitamente sigillato, dovrà contenere, a pena di esclusione, una relazione che illustri, in modo analitico, il Progetto e le relative modalità di realizzazione, secondo quanto definito all'art. 2 del presente invito, con indicazione delle fasi del progetto, dei costi e della tempistica prevista per l'espletamento dell'intera attività.

In particolare la relazione, redatta in lingua italiana, dovrà avere un numero di pagine non superiore a 40, di formato A4, numerate progressivamente, comprensive di eventuali copertine, indici, sommari, figure, tavole e grafici. La proposta progettuale deve essere redatta in modo da porre in evidenza gli elementi necessari alla Commissione giudicatrice per l'attribuzione dei punteggi. Fermo restando che il contributo complessivo dell'ANG alla realizzazione del Progetto non potrà essere superiore (per l'intero biennio) a Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), il proponente dovrà indicare, nella proposta progettuale, il costo complessivo previsto per la realizzazione delle attività, nonché l'importo della compartecipazione al finanziamento del Progetto da parte del museo scientifico o *science centre* o del raggruppamento proponente. Tutti gli importi dovranno essere esposti al lordo dell'IVA, se dovuta, ed essere espressi in cifre e lettere. In caso di discordanza tra i due importi indicati, è in facoltà dell'ANG chiedere precisazioni e/o integrazioni. La proposta progettuale deve essere siglata in ogni pagina e, a pena di esclusione, sottoscritta per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante del museo scientifico o *science centre* proponente (o capogruppo).

Art. 4

Validità della proposta progettuale

Le proposte progettuali si intendono valide e vincolanti per i soggetti proponenti. Le stesse pertanto non possono essere ritirate, modificate o integrate. La proposta progettuale ha una validità di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la presentazione della stessa.

Art. 5

Criteri di valutazione

5.1. L'ANG provvederà alla nomina e costituzione di una Commissione Giudicatrice dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Il progetto designato come finanziabile sarà quello cui sarà attribuito il punteggio maggiore sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Punteggio max	Sottocriterio	Punteggio
1	Capacità del museo scientifico o <i>science centre</i> o del raggruppamento di garantire adeguato sviluppo al Progetto sotto il profilo dell'adeguatezza della propria struttura organizzativa, delle relazioni internazionali, delle esperienze pregresse	75	a) Esistenza di una sede permanente e aperta al pubblico in forma continuativa	0-5
			b) Numero totale di dipendenti	0-10
			c) Presenza nell'organizzazione di una struttura/funzione dedicata alle attività educative e numero di dipendenti impiegati nello sviluppo e nell'erogazione di attività educative	0-5

			d) Presenza nell'organizzazione di una struttura/funzione dedicata alla formazione degli insegnanti e numero di dipendenti impiegati nello sviluppo e nell'erogazione di attività formative	0-5
			e) Qualità e numero di percorsi educativi proposti alle scuole	0-10
			f) Numero di scuole che usufruisce dell'offerta educativa dell'istituzione	0-10
			g) Qualità e numero di percorsi e progetti sull'educazione alimentare	0-10
			h) Qualità e numero di corsi di formazione per insegnanti negli ultimi 5 anni	0-5
			i) Qualità e numero di iniziative internazionali di formazione insegnanti	0-5
			j) Qualità e numero di attività e progetti "outreach" realizzati negli ultimi 5 anni (percorsi proposti, personale coinvolto, tipologia, temi, distanza, pubblici raggiunti, istituzioni coinvolte)	0-5
			k) Rapporti e accordi con istituzioni/autorità del mondo dell'istruzione scolastica	0-5
2	Qualità/quantità delle attività base proposte	75	a) Attività/capacità di coinvolgimento diretto degli insegnanti in incontri di formazione	0-10
			b) Attività/capacità di copertura del territorio nazionale attraverso la realizzazione diretta di incontri di formazione	0-10
			c) Qualità della proposta formativa dal punto di vista della metodologia e dei temi	0-10
			d) Qualità/quantità/sostenibilità degli strumenti utilizzati	0-10
			e) Numero degli insegnanti coinvolti	0-10
			f) Livello di expertise dello staff responsabile del progetto formativo	0-10
			g) Innovatività del metodo e coerenza con la metodologia dell'IBSE	0-10
			h) Livello di integrazione degli strumenti e delle attività proposte nel curriculum e nella didattica scolastica	0-5

3	Qualità/quantità delle altre attività proposte	10	Integrazione delle attività formative con altri strumenti ai fini di un ulteriore arricchimento e comprensione del tema e del potenziamento degli obiettivi del Progetto	0-10
4	Co-finanziamento	20		0-20
5	Qualità complessiva della proposta progettuale	20	Coerenza con gli obiettivi dell'ANG; attendibilità e congruenza del Piano Economico Finanziario; capacità di diffusione valoriale	0-20
6	Qualità di partner internazionali	10	Avvalersi di partner di fama internazionale per dare il più ampio risalto possibile al progetto	0-10
7	Social strategy	20	Creazione di una "rete sociale"	0-20
	TOTALE PUNTEGGIO	230		230

5.2. Eventuali ulteriori sub-criteri o sotto-punteggi dovranno essere fissati dalla Commissione nel corso della prima seduta e comunque prima dell'apertura dei plichi.

5.3. La graduatoria contenente i punteggi assegnati e indicati in ordine decrescente, redatta dalla Commissione e approvata dall'ANG, sarà pubblicata, con valore di notifica, su apposita sezione del sito internet dell'ANG (www.agenziagiovani.it). La pubblicazione della graduatoria sul sito internet assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati. È fatta salva la facoltà della Commissione di invitare i proponenti a chiarire e/o integrare il contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

Art. 6

Modalità di sviluppo del Progetto e stipula della Convenzione

6.1. In caso di approvazione del Progetto, le modalità di impiego delle risorse finanziarie dei partecipanti al Progetto, le funzioni di coordinamento dell'ANG, gli obblighi delle singole parti, e ogni altra utile previsione, saranno definiti mediante apposita convenzione predisposta da ANG e approvata nelle forme di legge.

6.2. La mancata stipula della Convenzione, per qualunque ragione, non potrà dare luogo a richieste risarcitorie nei confronti di ANG. Ove, tuttavia, alla stipula della Convenzione non si giunga per ingiustificati comportamenti del Museo scientifico o *science centre* e/o raggruppamento interessato, l'ANG si riserva di procedere nelle forme di legge.

Art. 7

Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Giuseppe Di Caro.

Art. 8

Informazioni

Il presente invito è pubblicato nella sezione "Iniziativa, Avvisi e Bandi" del sito internet dell'ANG (www.agenziagiovani.it).

Per informazioni generiche è possibile rivolgersi ai seguenti numeri di telefono: 06 37591223- 32-12, al numero di fax 06 37591230, e all'indirizzo e- mail bandiegare@agenziagiovani.it.

Le richieste di chiarimenti o approfondimenti dovranno essere inviate esclusivamente per posta elettronica, entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, all'indirizzo sopra citato e le risposte a ciascun quesito saranno pubblicate sul sito internet dell'Agenzia Nazionale per i Giovani all'indirizzo www.agenziagiovani.it

Art. 9

Norme finali

In ogni caso, la pubblicazione del presente Invito, la presentazione di Progetti, la valutazione dei medesimi, non impegna in alcun modo l'ANG che potrà, in qualunque momento, revocare/annullare l'intera procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa di carattere economico o di altra natura. In particolar modo, la valutazione di una proposta progettuale come preferibile non dà alcun diritto alla stipula della Convenzione di cui all'art. 6, né al trasferimento/riconoscimento di alcun contributo e/o risarcimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Giuseppe Di Caro
(originale firmato)